

PRODURRE PICCOLI LOTTI IN MODO FLESSIBILE ED ECONOMICO

Con due nuove Bihler GRM-NC la Cappeller S.p.A. SB di Cartigliano, nell'Italia settentrionale continua con coerenza il suo percorso di successo e innovazione. Con i sistemi servocontrollati, l'azienda familiare è ora in grado di produrre anche lotti di dimensioni ridotte in modo particolarmente flessibile ed economico, con tempi di allestimento più che dimezzati e velocità di ciclo quasi triplicate.

di Paolo Cattaneo



visita il sito



bihler.de

visita il sito



cappeller.it

Con due nuove Bihler GRM-NC la Cappeller S.p.A. SB continua con coerenza il suo percorso di successo e innovazione (©Otto Bihler Maschinenfabrik GmbH & Co. KG)

700 milioni di componenti prodotti all'anno, 230 macchine per la lavorazione dei metalli e 6.500 tonnellate di materie prime lavorate annualmente: sono questi i numeri impressionanti della Cappeller S.p.A. SB, azienda che ha sede a Cartigliano, comune situato a nord-est di Vicenza, in Italia settentrionale.

Il portafoglio prodotti dell'azienda, fondata nel 1969, comprende principalmen-

te molle, bobine, pezzi di piegatura di fili e tubi, nonché pezzi tranciati, tranciati e piegati e elementi complessi.

Le soluzioni complete sono offerte da un'unica fonte: dalla richiesta iniziale del cliente, attraverso la costruzione di prototipi e lo sviluppo di utensili, fino alla produzione finale.

Un settore importante è quello della costruzione di prototipi, che da solo im-

piega sette persone. L'azienda ha avuto molto successo con questa strategia: "Negli ultimi anni abbiamo registrato una forte e continua crescita", ci racconta l'amministratore delegato Alessandro Cappeller. "La storia della nostra azienda dimostra la capacità di rinnovarsi continuamente, e l'investimento costante nelle tecnologie e nelle innovazioni più recenti è una nostra caratteristica."



Per Alessandro Cappeller, Amministratore Delegato, e Ilenia Cappeller, Responsabile delle Risorse Umane, la ragione principale dell'investimento nelle due linee è stata la crescente domanda di lotti relativamente piccoli, di circa 100.000 pezzi ciascuno. (©Otto Bihler Maschinenfabrik GmbH & Co. KG)

Una partnership consolidata

In questo contesto, Bihler svolge un ruolo centrale anche per la Cappeller. "I primi impianti meccanici Bihler rappresentavano una filosofia completamente nuova nella tecnologia di tranciatura e piegatura. Siamo riusciti a produrre componenti molto precisi in modo stremamente efficiente dal punto di vista dei materiali e con tolleranze dimensionali ristrette", afferma Alessandro Cappeller. "Il primo impianto Bihler è arrivato a Cappeller all'inizio degli anni '70 con la mediazione di mio padre Carlo Alberto", aggiunge Efisio Carutti, attuale rappresentante Bihler in Italia. Nel corso dei decenni, il parco macchine Bihler di Cappeller è cresciuto fino a raggiungere un totale di 25 macchine Bihler, dalla MC 42, alla RM 35 e alla GRM 80.

Un nuovo mondo

Con il parco macchine Bihler esistente, Cappeller ha avuto per anni una capacità produttiva sufficiente, ma recentemente ha investito di nuovo. Nel 2021, ad esempio, l'azienda ha acquistato due sistemi di saldatura B 5000 e un B 20K, portando le sue prestazioni di saldatura a resistenza a un nuovo livello. L'ultima acquisizione è costituita da due GRM-NC. "Il motivo principale dell'investimento nelle due linee è stata la crescente domanda di lotti relativamente piccoli, di circa 100.000 pezzi ciascuno. Non saremmo mai stati in grado di produrre economicamente su questa scala con i nostri sistemi meccanici Bihler, a causa dei tempi di allestimento estremamente lunghi", chiarisce Alessandro Cappeller. "Con i nostri im-

pianti Bihler servocontrollati, invece, siamo entrati in un mondo completamente nuovo: I tempi di allestimento si sono ridotti da dieci-dodici ore a tre-quattro ore e le velocità di ciclo sono raddoppiate o addirittura triplicate. Anche il fatto di poter gestire in modo variabile la lunghezza di ingresso è molto vantaggioso per noi".

Adattamento degli utensili senza problemi

Anche i timori iniziali relativi agli adattamenti degli utensili necessari sono stati rapidamente fugati: "Abbiamo visto che gli utensili possono essere adattati ai nuovi impianti servocontrollati Bihler in modo assolutamente semplice, senza particolari sforzi finanziari o di tem-

po", riferisce Alessandro Cappeller. Ad oggi, l'azienda ha portato circa 35 utensili sull'impianto GRM-NC, e altri 70 sono previsti entro il 2024. Alcuni, tuttavia, rimangono sugli impianti meccanici Bihler esistenti, che gestiscono volumi elevati senza frequenti allestimenti. Attualmente, Cappeller sui suoi nuovi impianti GRM-NC produce molle per sistemi frenanti per autoveicoli. E quando arriva l'ordine successivo, si può semplicemente montare il nuovo utensile. "L'impianto può essere configurato praticamente subito con la semplice pressione di un pulsante ed è pronto per la produzione in pochissimo tempo", spiega Alessandro Cappeller. "Produce pezzi in una qualità molto elevata e assolutamente riproducibile. Anche le fluttuazioni del materiale del nastro possono essere compensate in modo rapido e semplice". Infine, Cappeller beneficia anche del fatto per gestire i nuovi impianti non ha più bisogno di molto personale qualificato.

Continuando sulla strada dell'innovazione

Cappeller continuerà ad affidarsi alla tecnologia Bihler anche in futuro. "Siamo molto interessati al nuovo impianto LM 2000-NC. Come nuova macchina lineare ad alte prestazioni, si integrerebbe bene con i nostri prodotti e ci aprirebbe nuove possibilità, proprio come hanno già fatto le nostre due nuove GRM-NC".

Il portafoglio prodotti dell'azienda comprende principalmente molle, bobine, pezzi di piegatura di fili e tubi, nonché pezzi tranciati, tranciati e piegati e elementi complessi. (©Otto Bihler Maschinenfabrik GmbH & Co. KG)

